

PIPPA ANTONELLA: sono una donna impegnata da tanti anni in politica e nel sociale.

Sono iscritta al Partito della Rifondazione Comunista del quale condivido il programma, sempre dalla parte di chi soffre e vive in condizioni di difficoltà economica e non solo.

Sono anche parte del movimento delle donne e, in particolare, ho collaborato negli ultimi anni alle attività dell'associazione rhodense ArcicheDonne organizzando incontri, mostre e dibattiti sulle questioni di genere che ritengo non scindibili dalla lotta di classe per cambiare lo stato di cose presenti.

Troppe sono ancora le discriminazioni che devono subire le donne e intollerabilmente alto il numero di violenze e femminicidi cui dobbiamo ancora assistere in Italia.

Sono anche parte dell'associazione dei malati di talassemia perché ritengo importante, soprattutto quando si vive una condizione di salute problematica, tessere i rapporti con gli altri malati per cercare di rivendicare con più forza i nostri diritti.

Anche per questo trovo da tanti anni che sia molto inefficace la gestione della sanità pubblica soprattutto nella nostra regione, dove sembra che anche la salute sia diventata una merce come le altre. Purtroppo la recente pandemia non ha fatto che confermare quello che dicevamo da anni.